



**NIENTE SOLDI IN FINANZIARIA**

## Tagli a strade e ferrovie La rivolta della Lombardia

*Cattaneo (Regione): restituiamo le deleghe*

servizi a pagina 4

# INFRASTRUTTURE

## Treni e Pedemontana: sono «spariti» i soldi

*Braga: «Non ci sono più euro per le tangenziali di Como e Varese»  
Cattaneo: «Situazione drammatica per il trasporto pubblico locale»*

**MILANO** Federalismo, cambiare tutto per andar peggio di prima: è l'osservazione posta ieri di fronte al cambiamento di ruolo di un personaggio di primo piano, l'assessore regionale alle infrastrutture, Raffaele Cattaneo (Fi). Ha depresso la casacca da responsabile istituzionale, amministrativo e politico e ha indossato quella di un qualunque pendolare, per tuonare contro il dissesto del trasporto pubblico locale, in capo alla Regione. «O si dà una risposta alla drammatica situazione del finanziamento del trasporto pubblico locale o siamo pronti a restituire al governo le deleghe in una materia che ci è stata assegnata per legge. Non si possono gestire competenze se non vengono assegnate le risorse corrispettive»: è l'aut-aut che Cattaneo ha lanciato al termine della riunione del Tavolo permanente del trasporto pubblico locale.

### CAPITOLO TRENI

Rispedita al mittente una gestione che, trasferita dallo Stato alla Regione, doveva risultare più efficiente. Invece, non arrivano soldi da Roma e Fs ha chiesto alla Regione 80 milioni di euro in più all'anno per garantire il servizio attuale, tale e quale e 70 milioni in più per potenziarlo. «La situazione del trasporto pubblico locale e, in particolare, del servizio ferro-



viario, è grave e non possiamo continuare a prenderci le colpe di un sistema che ci vede impotenti», sottolinea Cattaneo che definisce «allarmanti» le prospettive paragonando quel che si prepara a fare Fs in Lombardia a quanto ha fatto Alitalia nel marzo scorso a Malpensa, quando ha tagliato i propri voli. Saranno ridotti i treni dei pendolari, è il rischio che si profila, proprio quei convogli che la Regione vuol curare in modo speciale. Sollecita interventi dello Stato, non fa cenno a contributi dei cittadini che peraltro hanno già dato e da ultimo pure cento euro a testa per il salvataggio di Alitalia. «Richieste assurde e impraticabili, situazione drammatica - dice Cattaneo - se anche tagliassimo dieci linee minori e tutti i treni i sabati e le domeniche, risparmierebbero 50 milioni». Ben altre le risorse necessarie per chi viaggia ogni giorno.

### CAPITOLO STRADE

Ma, sul fronte dei trasporti, ieri è stata una giornata critica anche per le strade che verranno, come la Pedemontana. «Nemmeno un euro per il finanziamento del secondo lotto delle tangenziali di Como e di Varese - rende noto l'onorevole comasca Pd, Chiara Braga -. Su questo punto, il governo aveva assunto un impegno specifico in Parlamento a luglio, approvando un ordine del giorno presentato dai deputati lombardi che indicavano il fabbisogno necessario in 655 milioni. Poi sono stati ridimensionati a poco più di 400 dall'assessore regionale Cat-



taneo. Non c'è traccia né dell'una né dell'altra cifra in Finanziaria». Continua, dunque, il valzer in corso da 40 anni su cifre e assicurazioni? « Il governo Prodi - ricorda la parlamentare - aveva stanziato 1,3 miliardi per la Pedemontana, consentendo di sbloccare la realizzazione. Non vorremmo che la frenata si traduca in un rallentamento dell'opera». L'onorevole ha presentato un emendamento per recuperare i fondi, ma esorta i comaschi «a rendersi conto che questa maggioranza, Lega compresa, non sta mantenendo le promesse fatte al nostro territorio. Questo governo ha regalato 140 milioni a Catania e 500 a Roma».

**Maria Castelli**

## l'intervista/1

ATTILIO FONTANA

# «Se sarà necessario «punteremo i piedi»

**VARESE** (p. orl.) Attilio Fontana frena. Il decreto legge del Governo? «Non ne so ancora a sufficienza» premette il sindaco leghista di Varese, con sfoggio di prudenza politica.

**Eppure i suoi alleati di governo lombardi lanciano grida di dolore: sa che sarebbero spariti i quattrini per il secondo lotto della tangenziale di Varese correlata alla Pedemontana?**

Ripeto, prima di parlare occorrono certezze. Tuttavia, se davvero fossero stati tolti i soldi delle nostre infrastrutture per pagare i debiti di Roma, bisognerebbe far sentire la nostra voce.

**Scusi ma la vostra voce non è già ben rappresentata nel Governo?**

Fino ad ora siamo stati troppo signori mentre in altre parti d'Italia signori non lo sono proprio.

**Il governatore Formigoni e l'assessore varesino Cattaneo hanno lanciato l'aut aut...**

Non ho ancora sentito il presidente ma, se sarà necessario, punterò i piedi esattamente come lui.

**I soldi per la tangenziale non ci sono ma quelli per Catania e Roma sì: un leghista come lei che ne dice?**



È chiaramente una cosa difficile da digerire, che di certo non fa piacere. Ma il caso di Roma non è legato a questo governo: sono vent'anni che ad

ogni Finanziaria dobbiamo stanziare fondi per ripianare i conti lasciati dalle amministrazioni di centrosinistra.

**L'atteso federalismo fiscale non ci riserverà una fregatura?**

Se così fosse vorrebbe dire che non ci dovremmo accontentare di quello...

## [l'intervista/2] LEONARDO CARIONI

# «Ma c'è tutto il 2009 per recuperare i fondi»



**COMO** (p. be.) «Sono ottimista e speranzoso che non si pensi solo a Roma capitale e ai buchi del Comune di Catania». Parola del presidente leghista della Provincia di Como, Leonardo Carioni.

**Ma ieri, per il Nord, sono arrivate due docce fredde: niente soldi in Finanziaria per la Pedemontana e tratta Fs in Lombardia al collasso...**

Non sono d'accordo che si diano soldi a Roma e Catania dimenticando il Nord, ma la politica è mediazione e il nostro movimento ha dovuto mediare per tenere insieme il paese con tutte le sue problematiche.

**Che ne sarà della Pedemontana?**

Il primo lotto era già stato finanziato in precedenza. Quindi si parte. E visto che l'avvio del cantiere è previsto per l'inizio del 2010, c'è tutto il 2009 per recuperare altri fondi.

**Dai vostri parlamentari, nonché ministri, ha avuto qualche rassicurazione?**

Mi sono attivato con il ministro Bossi, quando ci siamo incontrati il 26 di agosto. "Caro Umberto

- gli ho detto -, guarda che delle tangenziali di Como e Varese sono finanziati solo i primi lotti. Per noi rappresenta un problema, perché così si arriva a malapena alla Madruzzo...".

**Resta il fatto che in finanziaria i soldi non ci sono,**

**e ora si taglia anche sui treni...**

Il mio amico Giancarlo Giorgetti si sta impegnando al massimo in commissione bilancio perché il Nord abbia quello che deve avere in maniera dignitosa. Abbiamo bisogno in fretta delle infrastruttu-

re. Io sono ottimista per natura e resto fiducioso.